



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE... (in attesa di conferma)

Settore ...

Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in

MEDICINA VETERINARIA

TESI DI LAUREA

[TITOLO]

RELATORE

CANDIDATO

Anno Accademico 20...-20...

LAYOUT: testo giustificato; 12 per la dimensione del carattere *testo* e 14-16 per i *titoli*; margine sinistro 3 o 3.5 (a sinistra c'è la rilegatura), 3 per il margine destro e 2 o 2,5 per il margine superiore ed inferiore.

INDICE: (generalmente nella seconda pagina)

Nell'indice devono essere evidenti e immediatamente identificabili le parti principali del testo.

Creazione di un indice: esiste in WORD la possibilità di creare automaticamente l'indice, differenziando lo stile dei titoli da quello del testo



INTRODUZIONE: focalizzazione dell'argomento e dei motivi dello studio a partire da come tale argomento è collocato nella bibliografia, concludendo con l'obiettivo o scopo del lavoro.

PARTE GENERALE: descrizione teorica e generica dell'argomento e dei metodi utilizzati

- ❖ Un testo scientifico non deve mai essere scritto in prima persona ma sempre in modo impersonale
- ❖ Un testo scientifico deve essere chiaro, conciso ed essenziale: frasi brevi e lineari.
- ❖ Grande utilità dei punti elenco: mantenere però uniforme, parallela e coerente la struttura del testo per agevolare la lettura.

MATERIALI E METODI: descrizione schematica, ma dettagliata delle procedure sperimentali utilizzate per l'analisi dei campioni. Descrizione dei test statistici eventualmente utilizzati.

RISULTATI: esposizione dettagliata e schematica dei risultati ottenuti. Utile e fondamentale l'utilizzo di tabelle e immagini.

CONCLUSIONI: commento ai risultati ed esposizione sia dei punti di forza e originalità del lavoro rispetto alla bibliografia, che dei punti critici. Proposte ed obiettivi futuri del lavoro svolto.

BIBLIOGRAFIA: pubblicazioni scientifiche pertinenti all'argomento svolto ed utilizzate per la stesura dell'elaborato in ognuna delle sue parti.